



**CITTA' DI CAVALLINO**  
**PROVINCIA DI LECCE**

**COPIA DELLA**  
**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**N. 12**

**Data 01/10/2012**

SEDUTA:            Pubblica       Non Pubblica

SESSIONE:        Ordinaria    Straordinaria    Urgente

CONVOCAZIONE:  1°                    2°

**OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE NUOVO 'REGOLAMENTO UNICO PER IL COMMERCIO'.**

L'anno 2012, il giorno 1, del mese di OTTOBRE, alle ore 17:00 nella residenza comunale, in apposita sala, regolarmente convocati, all'appello comunale risultano i signori consiglieri:

	CONSIGLIERI COMUNALI	PRES.	ASS.
1	Avv. Michele LOMBARDI	X	
2	On. Avv. Gaetano GORGONI	X	
3	Dott. Bruno CICCARESE	X	
4	Avv. Francesco M. DE GIORGI	X	
5	Rag. Cosimo DE RICCARDIS	X	
6	Sig.ra Rossana GRECO	X	
7	Dott. Gaetano INGROSSO	X	
8	Sig. Paolo MORELLI	X	
9	Dott. Fulvio MURCIANO	X	

**Totale presenti 16**

	CONSIGLIERI COMUNALI	PRES.	ASS.
10	Geom. Antonio PALERMO	X	
11	Sig. Carmelo RIZZO	X	
12	Rag. Giacomo BOCCADAMO	X	
13	Dott. Daniele GIGANTE		X
14	Sig. Donato LEZZI	X	
15	Sig. Antonio MANNO	X	
16	Dott. Roberto PESINO	X	
17	Dott. Roberto SERRA	X	

**Totale assenti 1**

Fra gli assenti sono giustificati i signori consiglieri: .....

Presiede Rag. Rossana GRECO, nella sua qualità di IL PRESIDENTE del C.C.

Partecipa alla seduta Segretario Generale Dott. Cosimo PERRONE, anche con funzioni di verbalizzante.

Il Presidente, accertato il numero legale, essendo presenti n° 16 consiglieri su n° 17 consiglieri in carica.

dichiara aperta la seduta e da atto che sono stati nominati scrutatori i signori consiglieri: .....

Il Presidente, quindi, dichiara aperta la discussione sull'argomento inserito all'ordine del giorno permettendo che sulla proposta della presente deliberazione:

  x del Responsabile del Servizio interessato, in ordine alla regolarità tecnica;

  x il Responsabile di Ragioneria, in ordine alla regolarità contabile;

è stato espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 49 del TUEL n. 267/2000.

-Relaziona il Sindaco, il quale rappresenta che il nuovo regolamento per il commercio concretizza l'adeguamento, previsto dalla norma nazionale, della disciplina locale a quella generale voluta dal legislatore. Illustra quindi i principi della liberalizzazione delle attività commerciali, evidenziando, al contempo, per converso, i notevoli limiti cui soggiace la capacità normativa dell'ente.

-Serra: il regolamento proposto sembra contenere delle contraddizioni, laddove, fatto salvo il principio della liberalizzazione delle attività, appare poi introdurre delle limitazioni agli esercizi di media struttura, introducendo di fatto per queste il sistema della zonizzazione e ciò in contrasto con il principio predetto. In generale, poiché la proposta di regolamento rispecchia puntualmente la norma, appare superfluo essersi dotati di una disciplina a livello locale, per la cui predisposizione sono state impiegate risorse finanziarie, perfettamente fungibile dalla disciplina generale.

-Pesino: il regolamento sembra contenere delle contraddizioni.

-Sindaco: l'Amministrazione ha inteso, col nuovo regolamento adeguare la propria disciplina locale alla normativa nazionale e comunitaria in adempimento ad un obbligo di legge.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### PREMESSO CHE:

-ai sensi dell'art. 3 del D.L. 13 agosto 2011 n. 138, convertito dalla Legge 14 settembre 2011 n. 148, i Comuni devono, entro il 30 settembre 2012, adeguare i rispettivi ordinamenti al principio secondo cui l'iniziativa e l'attività economica privata sono libere ed è permesso tutto ciò che non è espressamente vietato dalla legge;

-VISTO altresì l'art. 1 del D.L. 24 gennaio 2012 n. 1, convertito dalla Legge 24 marzo 2012, n. 27, in virtù del quale sono abrogate, tra le altre, le norme che prevedono limiti numerici, autorizzazioni, licenze, nulla osta per l'avvio di un'attività economica non giustificati da un interesse generale, costituzionalmente rilevante e compatibile con l'ordinamento comunitario nel rispetto del principio di proporzionalità, nonché, le norme che pongono divieti e restrizioni alle attività economiche non adeguati o non proporzionati alle finalità pubbliche perseguite;

-ATTESO, pertanto, alla luce della predetta normativa in materia di liberalizzazioni – che i vigenti regolamenti comunali sui criteri di programmazione e sviluppo delle medie e grandi strutture di vendita, nonché quello sulla programmazione e contingentamento di somministrazione di alimenti e bevande al pubblico, risultano inadeguati e non più in linea con la sopravvenuta normativa in materia;

-RITENUTO, pertanto, di dover adottare un nuovo regolamento sul commercio per disciplinare le attività commerciali al fine di adeguare le norme comunali in materia di attività commerciali ai principi di liberalizzazione disposti dalla normativa sopra richiamata;

-VISTO il nuovo "Regolamento unico per il Commercio", all'uopo predisposto, nel testo che si allega alla presente composto da n.32 articoli;

-ACQUISITO il parere favorevole espresso in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267 del 18.8.2000;

PRESENTI 16 ASSENTI 1 (Dott. Daniele Gigante) ASTENUTI 0 VOTANTI 16

CON VOTI favorevoli n. 12 e contrari n. 4 palesemente espressi

### DELIBERA

1. Approvare, per i motivi espressi in narrativa, il nuovo "Regolamento unico per il Commercio" nel testo di n. 32 articoli che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale.

2. Il regolamento, dopo l'esecutività della deliberazione di approvazione, va pubblicato all'albo pretorio per 15 giorni.

Esso entra in vigore il giorno successivo all'ultimo di ripubblicazione. Da tale data è abrogata ogni altra preesistente regolamentazione comunale riguardante le materie disciplinate dal nuovo regolamento.

Approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE  
f.to Rag. Rossana GRECO

Segretario Generale  
f.to Dott. Cosimo PERRONE

---

**PUBBLICAZIONE**

In data odierna, la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ( art. 124, comma 1, del TUEL n. 267/2000)

Data 12/10/2012

IL MESSO COMUNALE  
f.to Sig. Claudio CARROZZO

---

**ATTESTAZIONE**

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:

è stata pubblicata mediante affissione all'albo pretorio comunale per 15 giorni consecutivi (art. 124, TUEL n. 267/2000);

è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del TUEL n. 267/2000;

è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione ( art. 134, comma 3, TUEL n. 267/2000)

Data .....

12 OTT. 2012

SEGRETARIO GENERALE  
f.to Dott. Cosimo PERRONE

E' copia conforme all'originale

Data .....

12 OTT. 2012

IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Roberto CARLINO

